

TI_GERICHTE 30.2009.5 vom 11. Mai 2009

TI Tribunale d'appello, 2009-05-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2009.5

FR: TI_GERICHTE 30.2009.5 du 11 mai 2009

IT: TI_GERICHTE 30.2009.5 del 11 maggio 2009

Regeste

Calcolo dei contributi come persona senza attività lucrativa di un'assicurata separata di fatto dal marito. Presa in considerazione del reddito conseguito sotto forma di rendita e della sostanza del marito

Erwägungen

E. 6

OAVS). Per l'art. 30 cpv. 1 OAVS gli assicurati, considerati per un anno civile come persone senza attività lucrativa, possono chiedere che i contributi pagati per l'anno in questione vengano imputati a quelli che pagano in qualità di persone senza attività lucrativa. A norma dell'art. 30 cpv. 2 OAVS gli assicurati, senza attività lucrativa, che chiedono l'imputazione, devono comprovare il versamento di contributi sul reddito di un'attività lucrativa alla cassa di compensazione cui sono affiliati come persone senza attività lucrativa. Infine per l'art. 28 cpv. 4 OAVS se una persona coniugata deve pagare contributi come persona senza attività lucrativa, i suoi contributi sono determinati in base alla metà della sostanza e del reddito conseguito in forma di rendita dei coniugi. Questa disposizione si applica anche a tutto l'anno civile in cui è stato concluso il matrimonio. Per tutto l'anno civile durante il quale è stato pronunciato il divorzio, i contributi sono determinati secondo il capoverso 1. Quest'ultimo si applica pure al periodo successivo al decesso del coniuge. A norma dell'art. 28 cpv. 4 bis OAVS alle condizioni dell'articolo 3 capoverso 3 LAVS, i contributi delle persone senza attività lucrativa sono considerati pagati per tutto l'anno in cui il matrimonio è stato concluso oppure sciolto. Quindi, i contributi della singola persona sposata senza attività lucrativa sono determinati sull'insieme dei redditi da pensione e sostanza dei coniugi, il tutto diviso per metà, qualunque sia il loro regime e anche qualora i coniugi siano stati tassati in modo separato (P. Y. Greber, J. L. Duc, G. Scartazzini, Commentaire des articles 1 à 16 de la loi fédérale sur l'assurance-vieillesse et survivants (LAVS), ad art. 10 LAVS, pag. 347 N. 25). Il Tribunale federale, a questo proposito, ha stabilito che l'art. 28 cpv. 4 OAVS è conforme alla legge e alla Costituzione (DTF 125 V 221 = Pratique VSI 1999 pag. 118, Pratique VSI 1999 pag. 204). 6. Va poi rilevato che per giurisprudenza costante del TFA (dal 1° gennaio 2007: TF) ogni tassazione fiscale è presunta conforme alla realtà: le casse di compensazione sono vincolate dalle comunicazioni delle autorità di tassazione e il giudice delle assicurazioni sociali esamina di principio la decisione fiscale unicamente dal profilo della legalità. L'autorità giudicante non può scostarsi da una tassazione fiscale cresciuta in giudicato a meno che essa contenga errori manifesti e debitamente comprovati, immediatamente emendabili, oppure quando si debbano apprezzare fatti irrilevanti dal profilo fiscale, ma decisivi in tema di assicurazioni sociali. Semplici dubbi sull'esattezza di una tassazione fiscale non bastano; infatti la determinazione del reddito spetta alle autorità fiscali e il giudice delle assicurazioni sociali

non deve intervenire adottando particolari provvedimenti di tassazione. L'assicurato esercitante un'attività indipendente deve anzitutto difendere i suoi diritti nel procedimento fiscale anche per quanto concerne i contributi delle assicurazioni sociali (Pratique VSI 1997 pag. 26 consid. 2b, 1993 pag. 232 consid. 4b, RCC 1992 pag. 35, RCC 1988 pag. 321 consid. 3, DTF 110 V 86 consid. 4 = RCC 1985 pag. 45 consid. 4, DTF 110 V 371 consid. 2a = RCC 1985 pag. 121 consid. 2a, DTF 106 V 130 consid. 1, DTF 102 V 30 consid. 3a = RCC 1976 pag. 275 consid. 3a). Il Tribunale federale delle assicurazioni ha comunque precisato che la comunicazione fiscale è vincolante per l'amministrazione e per il giudice delle assicurazioni sociali solo per quanto attiene alla determinazione degli importi. Le questioni relative alla qualificazione giuridica costituiscono un'eccezione a questa disposizione (Pratique VSI 1993, p. 242ss). 7. Nel caso di specie i contributi dovuti dalla ricorrente per gli anni 2003, 2005 e 2006 quale persona senza attività lucrativa vanno calcolati in base alle rendite e alla sostanza in Svizzera ed all'estero derivanti dalle tassazioni fiscali dei rispettivi anni, 2003, 2005 e 2006, poiché il marito, con la sua attività indipendente, non ha contribuito a sufficienza, dovendo versare un importo inferiore rispetto al doppio del contributo minimo richiesto dalla legge (art. 3 cpv. 3 lett. a LAVS e doc. XII). L'insorgente non contesta l'obbligo di dover pagare i contributi quale persona senza attività lucrativa ma chiede che vengano calcolati separatamente sulla base della sostanza privata di ogni singolo contribuente. L'interessata fa valere di essere divorziata dal dicembre 2008 e di essere stata, in precedenza, separata di fatto. Va innanzitutto rilevato che la circostanza che la ricorrente è divorziata dal dicembre 2008 è ininfluyente, giacché i contributi degli anni contestati devono essere calcolati sulla base dello stato di fatto in cui si trovava l'insorgente nei rispettivi anni di calcolo dei contributi, quando era ancora coniugata. Anche il fatto che l'interessata fosse separata di fatto (doc. 3) non le può essere d'aiuto poiché, per costante giurisprudenza, i contributi della singola persona sposata, senza attività lucrativa, sono determinati sull'insieme dei redditi da pensione e sostanza dei coniugi, il tutto diviso per metà, qualunque sia il loro regime e anche qualora i coniugi siano stati tassati in modo separato (P. Y. Greber, J. L. Duc, G. Scartazzini, Commentaire des articles 1 à 16 de la loi fédérale sur l'assurance-vieillesse et survivants (LAVS), ad art. 10 LAVS, pag. 347 N. 25: " Si un assuré non-actif marié est soumis au paiement des cotisations, la fortune des deux conjoints doit être additionnée, quel que soit le régime matrimonial et même si les époux sont imposés fiscalement de manière séparée: la moitié de ce montant est prise en compte pour calculer les cotisations de cet assuré (art. 28 al. 4 RAVS) "). Ciò del resto viene confermato anche dall'art. 28 cpv. 4 OAVS, il quale prevede che se una persona coniugata deve pagare contributi come persona senza attività lucrativa, i suoi contributi sono determinati in base alla metà della sostanza e del reddito conseguito in forma di rendita dei coniugi. Questa disposizione si applica anche a tutto l'anno civile in cui è stato concluso il matrimonio. Per tutto l'anno civile durante il quale è stato pronunciato il divorzio, i contributi sono determinati secondo il capoverso 1. Quest'ultimo si applica pure al periodo successivo al decesso del coniuge (cfr. anche le direttive sui contributi dei lavoratori indipendenti e delle persone senza attività lucrativa, DIN, marg. 2078 e seguenti). Come rileva Kieser, in Rechtsprechung des Bundesgerichts zum AHVG, Zurigo 1996, pag. 84 ad art. 10, „ keine Bedeutung hat der zwischen den Eheleuten vereinbarte Güterstand (ZAK 1986 515 E 3b), und es ist auch nicht die Berufung darauf möglich, dass aus dem Vermögen des in Gütertrennung lebenden Ehegatten kein Nutzen gezogen wird (103 V 51) “. Nella Pratique VSI 1996 pag. 25, l'introduzione dell'art. 28 cpv. 4 OAVS, è stata così giustificata: " Faute de disposition légale ou réglementaire, le Tribunal fédéral des

assurances a décidé que les conditions sociales de l'époux sans activité lucrative se détermine sur la base non seulement de sa fortune et de son revenu sous forme de rente à lui, mais aussi sur ceux de sa femme (VSI 1994, p. 174 consid. 3 et 4a; RCC 1991, p. 433; ATF 105 V 243 = RCC 1980, p. 248; RCC 1985, p. 158). Le Tribunal fédéral des assurances étaie cette jurisprudence par l'obligation conjugale d'assistance et d'entretien qui incombe aux époux quel que soit le régime matrimonial. Poursuivre cette pratique reviendrait à charger de manière excessivement forte les couples, qui ne tombent pas sous le coup de l'article 3, alinéa 3 LAVS. Pour cette raison, il faut introduire au niveau du règlement une disposition qui soit appropriée et proportionnelle. Une correction au niveau du règlement s'impose directement. Conformément à cela, la fortune et le revenu sous forme de rente des époux conjoints doivent être additionnés, indépendamment du régime matrimonial et même si les époux sont imposés séparément; la moitié de ce montant doit être prise en compte pour calculer les cotisations du ou des conjoints non actifs."

(sottolineatura del redattore) Nel caso di specie, pertanto, la circostanza che i coniugi _____ hanno vissuto separatamente dal mese di _____, costituendo un domicilio proprio, non è un motivo per non calcolare il contributo della moglie sulla base della sostanza e del reddito complessivo dei coniugi. Accertato che nel caso di specie negli anni 2003, 2005 e 2006 la ricorrente era ancora coniugata, il suo contributo va di conseguenza calcolato sulla base delle rendite conseguite da lei e dal marito, moltiplicate per venti, cui va aggiunta la sostanza netta detenuta da entrambi i coniugi in Svizzera ed all'estero. Il risultato così ottenuto va poi diviso per due conformemente a quanto prevede l'art. 28 cpv. 4 OAVS. Nel caso di specie dagli atti emerge che la Cassa ha calcolato correttamente il contributo dovuto dalla ricorrente. In particolare nel 2003 l'ammontare del reddito conseguito sotto forma di rendita ammonta a fr. 12'500, pari a quanto tassato alla voce altri redditi (cfr., fra le tante, sentenza del 10 dicembre 2001, inc. 30.2000.163). A questo importo, moltiplicato per venti, va aggiunta la sostanza complessiva di fr. 3'773'901 (doc. 12), per una sostanza determinante di fr. 2'011'950 ($\{[12'500 \times 20] + 3'773'901\} : 2$), un contributo di fr. 4'191.50 (cfr. art. 28 cpv. 1 OAVS, art. 1bis cpv. 2 OAI e art. 36 cpv. 2 OIPG: fr. 3'434 per i primi fr. 1'750'000 di sostanza e fr. 151.50 per ogni ulteriori fr. 50'000, in concreto: $151.50 \times 5 = 757.50$, per complessivi fr. $3'434 + 757.50 = 4'191.50$) e fr. 83.85 di spese amministrative, ossia 2% di fr. 4'191.50 (cfr. art. 157 OAVS e art. 1 dell'Ordinanza sulle aliquote massime dei contributi alle spese di amministrazione dell'AVS, RS 831.143.41). Per il 2005 al reddito conseguito sotto forma di rendite di fr. 12'500, moltiplicato per venti, va aggiunto l'importo della sostanza di fr. 5'400'379 (doc.

E. 9

e 10), per una sostanza determinante di fr. 2'825'189 ($\{[12'500 \times 20] + 5'400'379\} : 2$), un contributo di fr. 6'615.50 (fr. 3'434 per i primi fr. 1'750'000 di sostanza e fr. 151.50 per ogni ulteriori fr. 50'000, in concreto: $151.50 \times 21 = 3'181.50$, per complessivi fr. $3'434 + 3'181.50 = 6'615.50$) e fr. 132.30 di spese amministrative (2% di fr. 6'615.50). Infine per il 2006 va presa in considerazione unicamente la sostanza complessiva di fr. 5'356'530 (doc. 6 e 7), divisa per due, per una sostanza determinante complessiva di fr. 2'678'265 ed un contributo di fr. 6'161 (fr. 3'434 per i primi fr. 1'750'000 di sostanze e fr. 151.50 per ogni ulteriori fr. 50'000, in concreto $151.50 \times 18 = 2'727$, per complessivi fr. $3'434 + 2'727 =$ fr. 6'161) e fr. 123.20 di spese amministrative (ossia il 2% di fr. 6'161). Alla luce di tutto quanto sopra esposto, la decisione impugnata merita conferma, mentre il ricorso va respinto. Va infine abbondanzialmente rilevato che, se dalle decisioni definitive che la Cassa dovrà emettere nei confronti dell'ex marito per il pagamento dei contributi come

indipendente per gli anni 2003, 2005 e 2006 dovesse emergere che l'ex marito deve versare un importo superiore al doppio del contributo minimo, la ricorrente potrà chiedere la revisione della presente sentenza (art. 61 lett. i LPGA).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.